

***Controlli e verifiche a fini Seveso
negli impianti di trattamento
rifiuti da parte ARPAE Emilia
Romagna.***

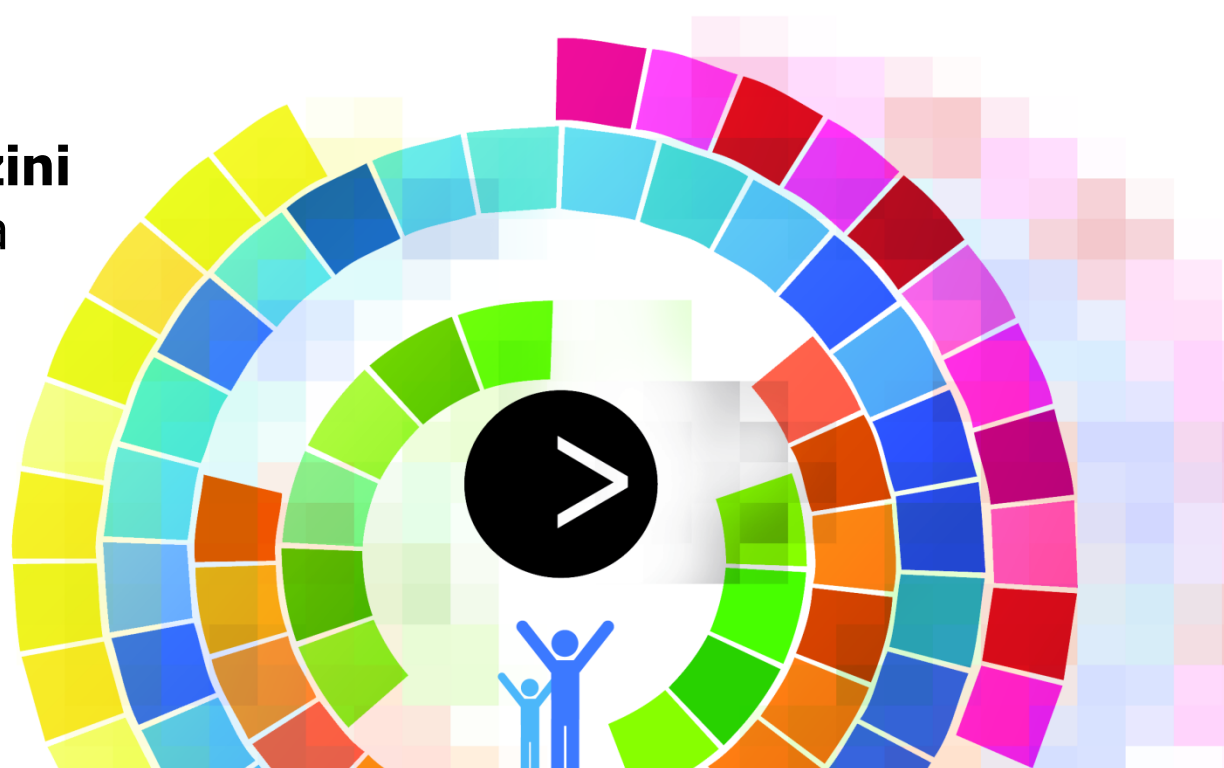
**Fare i conti
con l'ambiente**
Rifiuti acqua energia

**>Rave
nna
18-19-20
maggio 2016**

Relatore

Dott.ssa Cosetta Mazzini
ARPAE Emilia Romagna

www.ravenna2016.it



Tipologia di stabilimenti RIR in Emilia Romagna



REPORT STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE REGIONE EMILIA ROMAGNA

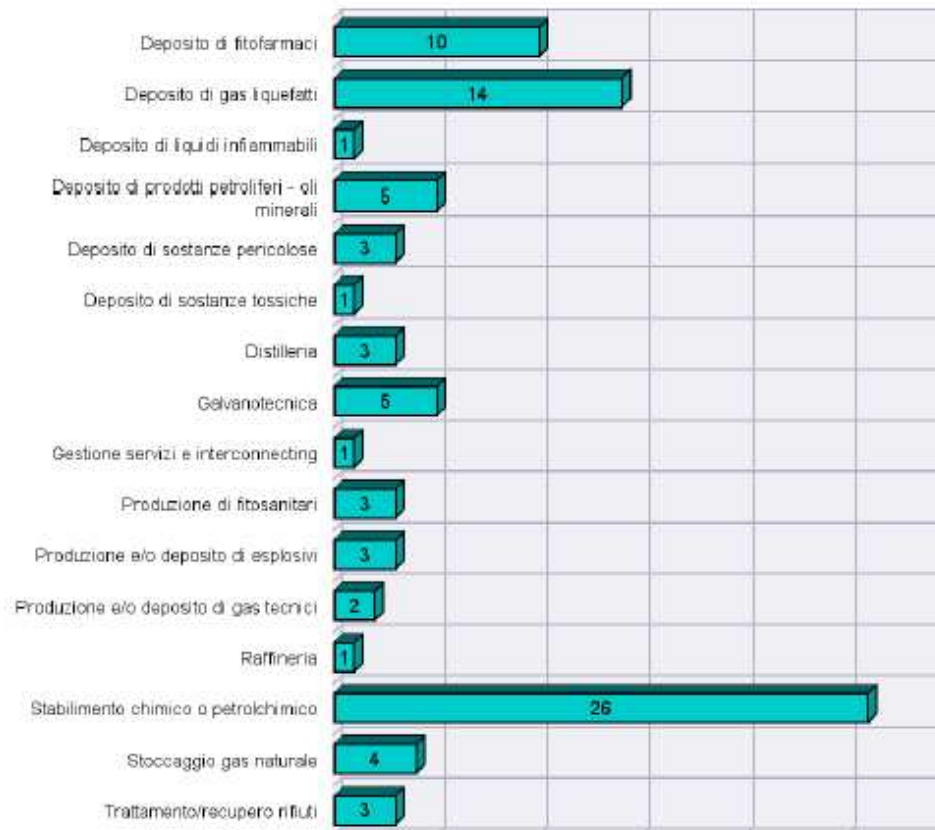
Elaborazione a cura di Arpa - Direzione Tecnica - Centro Tematico Regionale Impianti a Rischio di Incidente Rilevante

Data ultimo aggiornamento: 02/05/2016

Regione Emilia Romagna - Stabilimenti RIR in esercizio per tipologia di attività

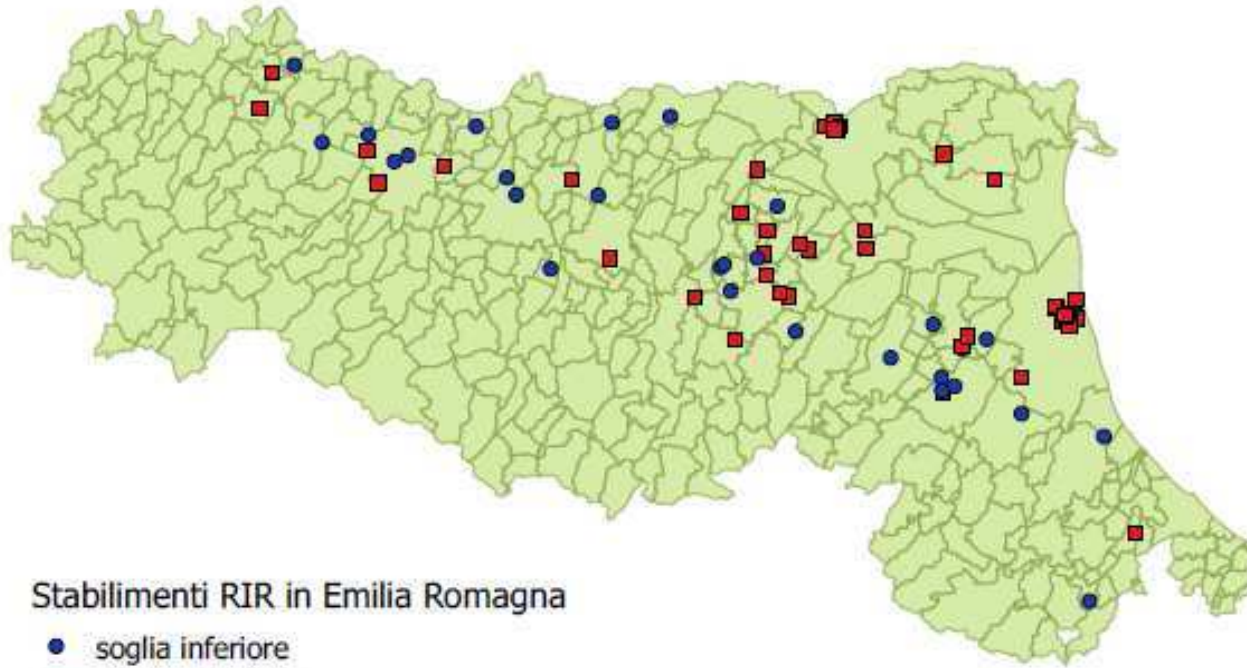
Attività Stabilimenti	Numero	%
1 Deposito di fitofarmaci	10	11,8%
2 Deposito di gas liquefatti	14	16,5%
3 Deposito di liquidi infiammabili	1	1,2%
4 Deposito di prodotti petroliferi - oli minerali	5	5,9%
5 Deposito di sostanze pericolose	3	3,5%
6 Deposito di sostanze tossiche	1	1,2%
7 Distilleria	3	3,5%
8 Galvanotecnica	5	5,9%
9 Gestione servizi e interconnecting	1	1,2%
10 Produzione di fitosanitari	3	3,5%
11 Produzione e/o deposito di esplosivi	3	3,5%
12 Produzione e/o deposito di gas tecnici	2	2,4%
13 Raffineria	1	1,2%
14 Stabilimento chimico o petrolchimico	26	30,8%
15 Stoccaggio gas naturale	4	4,7%
16 Trattamento/recupero rifiuti	3	3,5%
Totale	85	100,0%

Attività Stabilimenti



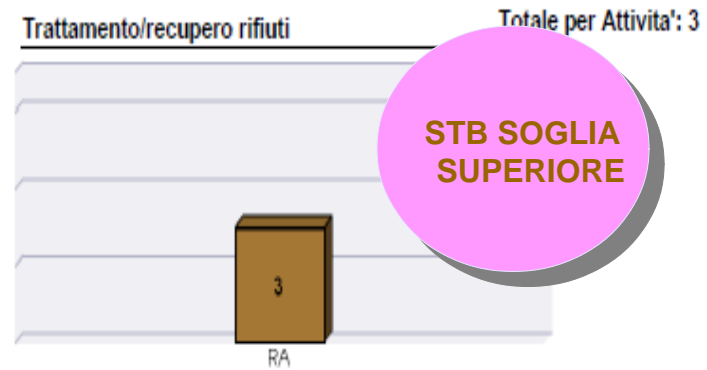
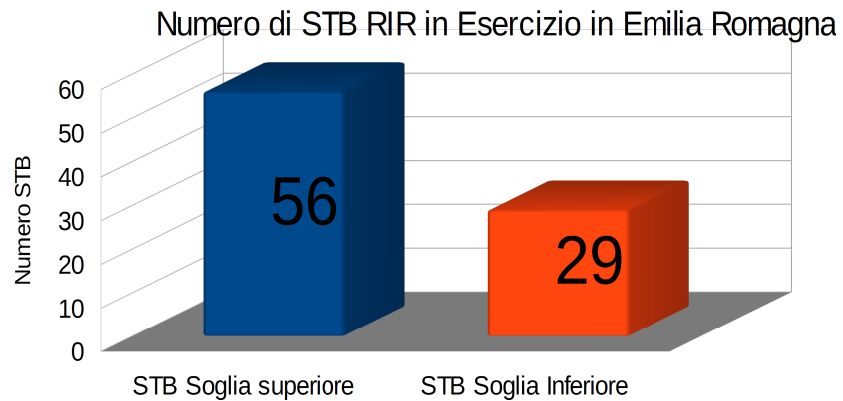
Numero stabilimenti RIR in esercizio per tipologia di attività

Stabilimenti RIR in Emilia Romagna



Stabilimenti RIR in Emilia Romagna

- soglia inferiore
- soglia superiore
- territorio regionale



Le aziende che trattano rifiuti Esperienza in Emilia Romagna assoggettabilità alla

“Cassa”

D.Lgs 105/2015

Sostanze pericolose che non sono comprese nel regolamento CE 1272/2008 compresi i rifiuti, ma che si trovano o possono trovarsi in uno stabilimento e che presentano o possono presentare, nelle condizioni esistenti proprietà analoghe per quanto la possibilità di incidenti rilevanti, sono provvisoriamente assimilabile alla categoria o alla sostanza pericolosa specificata più simile che ricade nell'ambito di applicazione del presente decreto



Caratterizzazione del Rifiuto
Classificazione caratteristiche di pericolo H

(D.Lgs 152/06 s.m.i) ora HP



assimilare i rifiuti pericolosi detenuti/trattati alle sostanze pericolose Allegato I D.Lgs 105/2015



sostanze pericolose identificate per categoria di pericolo H

Esempio di correlazione D.Lgs 105/15

D.Lgs 152/06 s.m.i
Rifiuto Classificato H14



D.Lgs 105/15 s.m.i
Sezione E –
Pericolosi per
l'ambiente (E1/E2)

→ Tabella Allegato 1



STB soglia inferiore

E 1 → 100 tonnellate



STB soglia superiore
200 tonnellate

Esempio D.Lgs 334/99 s.m.i

Allegato I Parte I D.Lgs. 334/99 s.m.i	Allegato I Parte IV D.Lgs. 152/06	Quantità limite [tonn.] ai fini dell'applicazione D.Lgs 334/99 s.m.i	
		art. 6 e 7	art. 8
CATEGORIE di PERICOLO di SOSTANZE/PREPARATI	CORRISPONDENTI CARATTERISTICHE DI PERICOLO dei RIFIUTI		
1. Molto tossiche	H 6 Tossico	5	20
2. Tossiche		50	200
3. Comburenti	H 2 Comburente	50	200
4. Esplosivi 1.4 ADR	H 1 Esplosivo	50	200
5. Esplosivi R2 o R3		10	50
6. Infiammabile R10	H 3-B Infiammabile	5.000	50.000
7a. Facilmente infiammabili R11	H 3-A Facilmente Infiammabile	50	200
7b. Liquidi facilmente infiammabili R11		5.000	50.000
8. Estremamente infiammabili R12		10	50
9 (i) Pericolose per l'ambiente R50	H 14 Ecotossico	100	200
9 (ii) Pericolose per l'ambiente R51/R53		200	500
10 (i). Pericolose con acqua R14	[H 12]	100	500

stesso
Criterio
D.Lgs 334/99
s.m.i
D.Lgs 105/05

www.ravenna2016.it

In alcuni casi si evidenzia la non completa sovrapposibilità delle definizioni tra D.lgs 152 frasi H (HP) e D.Lgs 105/15 pericoli per la salute , pericoli fisici, pericoli per l'ambiente (H,P,E ecc...) e quindi la non sempre perfetta correlabilità.

es. H 14 E1 /E2 (ex R 51/ 53 D.Lgs 334 s.m.i)

La correlazione è effettuata in base alla tipologia di rifiuto (caratterizzazione del rifiuto, processo industriale da cui deriva, analisi chimico fisico) .

Individuazione della sostanza pericolosa e di riferimento in grado di determinare un incidente rilevante
→ Analisi di rischio

Adempimenti Normativi

Normativa Nazionale D,Lgs 105/2015

STB soglia superiore

- Analisi di rischio redazione di un Rapporto di sicurezza
- Obbligo di implementare, attuare e migliorare il SGS per la prevenzione degli incidenti rilevanti

Normativa Nazionale LR 26/03 s.m.i *in fase di aggiornamento*

STB soglia inferiore

- Analisi di rischio redazione di una Scheda Tecnica *Solo in Emilia Romagna*
- Obbligo di implementare, attuare, migliorare il SGS per la prevenzione degli incidenti rilevanti

NBB: →



Autorità Competente Istruttoria Tecnica

STB soglia superiore

Istruttoria del RdS D.Lgs 105/2015

Autorità Competente Ministero Interno

CTR VVF effettua l'istruttoria tecnica emette la Delibera

STB soglia inferiore

Istruttoria della Scheda Tecnica LR 26/03 s.m.i

Autorità Competente

LR 13/15 attribuisce ad **ARPAE** le funzioni esercitate dalle ex Province come concessioni, autorizzazioni ecc.. pertanto emetterà l'atto conclusivo di istruttoria

CVR di ARPAE effettua l'istruttoria tecnica

Analisi di rischio STB rifiuti

Esempi di eventi incidentali:

- Rottura manichetta ATB di scarico rifiuti liquidi
 - Rottura perdita a tubazione rifiuti liquidi
- Rottura fusti a seguito di caduta nella movimentazione



metanolo →
Dispersione tossica, pool fire

Dicloroetano → Pool fire
Acido cloridrico Dispersione tossica
(HCl prodotto dalla combustione del dicloroetano)

Adempimenti Normativi

Normativa Nazionale D,Lgs 105/2015

STB soglia superiore

- Analisi di rischio redazione di un Rapporto di sicurezza
- Obbligo di implementare, attuare e migliorare il SGS per la prevenzione degli incidenti rilevanti

Normativa Nazionale LR 26/03 s.m.i *in fase di aggiornamento*

STB soglia inferiore

- Analisi di rischio redazione di una Scheda Tecnica *Solo in Emilia Romagna*
- Obbligo di implementare, attuare, migliorare il SGS per la prevenzione degli incidenti rilevanti

NBB: →



Adempimenti Normativi

D.Lgs 105 Allegato C criteri per la redazione valutazione del RdS esplicita l'obbligo di **valutare i rifiuti che presentano proprietà analoghe alle sostanze pericolose, per quanto riguarda la possibilità di incidenti rilevanti.**

E.2 Gestione dei rifiuti pericolosi

Precisare gli adempimenti effettuati ai sensi della normativa vigente per la gestione all'interno del STB dei rifiuti che presentano o possono presentare, nelle condizioni esistenti dello STB, proprietà analoghe per quanto riguarda la possibilità di incidenti rilevanti

Verifiche del Sistema di Gestione della sicurezza
per la prevenzione degli incidenti rilevanti

Commissione Ispettiva composta da ARPAE , VVF , INAIL/UMNIG

STB soglia superiore: Autorità Competente Ministero Interno

STB soglia inferiore: Autorità Competente Regione o sua delegata in
Emilia Romagna ARPAE

*LR 13/15 ARPA Emilia Romagna acquisisce le competenze delle ex
Province ed **emetterà l'atto conclusivo** del procedimento
Amministrativo*

Mandato Ispettivo per lo svolgimento delle VI :

- Analisi storica dello STB incidenti, quasi incidenti, anomalie
 - Verifica del SGS ai sensi del D.Lgs 105/15
- Verifica dei sistemi tecnici critici desunti dall'analisi dei rischi

Criticità SGS in STB di rifiuti

Organizzazione e personale

2ii 2iii attività di informazione formazione addestramento

Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3i identificazione della pericolosità delle sostanze, processi
definizione dei criteri di sicurezza

3ii identificazione dei possibili eventi incidentali e analisi di
sicurezza

3iii pianificazione degli adeguamenti impiantistici e gestionali

Il controllo operativo

4i identificazione delle apparecchiature soggette ai piani di
verifica

4iv procedure di manutenzione

Caratteristiche SGS in STB di rifiuti

3 identificazione degli elementi critici (manichette, tramoggia, misuratori di livello, trituratore fuc

4. controllo operativo - piano di manutenzione
es. controllo/manutenzione elementi critici

manichette

misuratori di livello

tramoggia di alimentazione forno

trituratore ecc....

2. corretta applicazione delle procedure operative **formazione**

**Analisi dei rischi
esperienza operativa**

Criticità rilevate fino ad oggi e Sviluppi Futuri in ARPAE

Il D.Lgs 334/99 s.m.i non esplicitava in modo evidente l'obbligo di assoggettare alla "seveso" gli stabilimenti o depositi detentori di rifiuti pericolosi

Con il D.Lgs 105/15 esplicita in modo evidente i criteri per assoggettare uno STB o un deposito di rifiuti pericolosi alla "seveso"

Sviluppi futuri:

- *Verifica di assoggettabilità alla "seveso" delle aziende soggette ad AUA e AIA in fase di rinnovo dell'autorizzazione o i base a dati già in possesso dell'Autorità Competente*
- *Maggiore integrazione e collaborazione tra i diversi servizi di ARPAE: servizio territoriale, SAC, CTR RIR (conferenza dei sevizi, CVR) ecc...*

Grazie della vostra attenzione

cmazzini@arpa.emr.it

Criticità rilevate fino ad oggi e Sviluppi Futuri in ARPAE

Il D.Lgs 334/99 s.m.i non esplicitava in modo evidente l'obbligo di assoggettare alla "seveso" gli stabilimenti o depositi detentori di rifiuti pericolosi

Con il D.Lgs 105/15 esplicita in modo evidente i criteri per assoggettare uno STB o un deposito di rifiuti pericolosi alla "seveso"

Sviluppi futuri:

- *Verifica di assoggettabilità alla "seveso" delle aziende soggette ad AUA e AIA in fase di rinnovo dell'autorizzazione o i base a dati già in possesso dell'Autorità Competente*
- *Maggiore integrazione e collaborazione tra i diversi servizi di ARPAE: servizio territoriale, SAC, CTR RIR (conferenza dei sevizi, CVR) ecc...*